

CUB: IL GOVERNO BLOCCHI LA CASSA INTEGRAZIONE TIM !
TIM TERRORIZZA CON L'APERTURA DELLA CASSA INTEGRAZIONE, MENTRE MACINA UTILI: OLTRE 1 MILIARDO NEL 2017, +25% NEI PRIMI 3 MESI DEL 2018!
E ANNUNCIA L'AUMENTO DELLE TARIFFE, OLTRE A MIGLIAIA DI ASSUNZIONI.

Il 17 maggio la TIM ha avviato le procedure di Cassa Integrazione Straordinaria per ristrutturazione aziendale, per 29.700 lavoratori per 12 mesi. Riassumiamo brevemente gli ultimi eventi:

TIM, oramai abituata a vedersi finanziare fuoriuscite anticipate dei lavoratori prossimi alla pensione (dalla collettività generale - con le procedure di mobilità - e dai lavoratori - con le solidarietà difensive e la banca ore) non vuol perdere quest'abitudine e quindi chiede ai lavoratori di sobbarcarsi il 3° anno di solidarietà difensiva, ma i sindacati non si sono resi disponibili.

TIM riuscirebbe a spuntare un risparmio ben più duraturo con la Solidarietà Espansiva - legandola ad altri numerosi prepensionamenti e qualche assunzione - che pesa però solo sui lavoratori, ha meno paletti rispetto agli altri ammortizzatori (solidarietà difensiva, CIGS) e senza limiti temporali di legge. Per la prima volta sarebbe proposta anche solo per alcuni anni: è noto, infatti, che l'azienda si è resa disponibile ad una solidarietà espansiva a termine nell'incontro del 13 marzo scorso.

Ma il problema, oltre che economico, era ed è - soprattutto - di principio: l'assunzione di personale da far pagare ai lavoratori TIM - che oltretutto hanno già perso molto - in un'azienda che produce oltre 1 miliardo di utili NON ERA E NON E' AMMISSIBILE !

Avallare la solidarietà espansiva non è facile per i sindacati, senza perdere ancora più rappresentatività, con il rischio poi che l'accordo venga respinto dai lavoratori !

Ed ecco che arriva la minaccia di applicare la CIGS, che come strumento in sé non è molto diverso dalla solidarietà difensiva (il contributo richiesto ai lavoratori è lo stesso) e certi sindacalisti che mirano ad allarmare i lavoratori sembrano voler creare il solito clima di terrorismo per far "ingoiare" il meno peggio (la solidarietà appunto espansiva o difensiva, che essendo all'interno della stessa legge della CIGS, può vedere quest'ultima trasformarsi in solidarietà espansiva).

TIM ha ammesso che con la CIGS risparmia ben 100 milioni di euro in un anno!

L'unica vera soluzione virtuosa è quella di smettere di finanziare con i soldi pubblici e con quelli dei lavoratori i profitti di aziende tutt'altro che in crisi: TIM ha chiuso il 2017 con oltre 1 miliardo di utile, e nei primi 3 mesi del 2018 il gruppo TIM, con 250 milioni di euro, ha registrato un incremento dell'utile sul 2017 di ben il 25% !!

Contemporaneamente TIM ha annunciato un nuovo aumento delle tariffe della telefonia fissa a partire dal 1° luglio. Mentre in questi giorni su giornali, siti e riviste del lavoro ci sono annunci che propagandano l'assunzione di 4.000 persone da parte di TIM.

Per questi motivi il ricorso a nuovi ammortizzatori sociali che gravano sui lavoratori e sulle casse dello Stato, cioè della collettività, è ampiamente ingiustificato e inaccettabile.

Si tratta di un uso distorto degli ammortizzatori sociali, dei finanziamenti pubblici.

Pertanto la CUB ha invitato il Governo a non autorizzare la concessione della CIGS/Solidarietà, con apposita istanza ai Ministeri competenti (Lavoro, Finanze, Sviluppo Economico) anche alla luce del ruolo centrale di TIM per lo sviluppo delle TLC quale elemento importante del paese, e per la presenza - seppur indiretta - dello Stato nell'azionariato con la CDP. Proponendo il ricorso ad altri strumenti quali il ricorso ampio ai prepensionamenti tramite isopensione (fino a 7 anni prima), o ad esodi incentivati con consistenti offerte economiche, oppure la concessione volontaria del Part - Time al 90-85%.

21 maggio 2018

FLMU-CUB TIM

Federazione Lavoratori Metalmeccanici Uniti - Confederazione Unitaria di Base (FLMU-CUB)
per Info: 331-6019879 cubtim@aruba.it su Facebook cerca: CUB TELECOM